

Girone C

MARCATORI

11 RETI: Rinaldi (COIANO S.LUCIA), Marelli (OLMO PONTE AR)

10 RETI: Brazzini (RINASCITA DOCCIA)

9 RETI: Grimaldi (VALDARNO F.C.)

8 RETI: Crocini (AQUILA MONTEVARCHI), Marraghini (AREZZO F.A.), Sacrestano (ARNO LATERINA), Lulja (ZENITH AUDAX)

7 RETI: Vichi (OLMO PONTE AR), Di Muro (PONTASSIEVE), Di Bacco (SETTIGNANESE)

6 RETI: Pugliese (AQUILA MONTEVARCHI), Di Giuseppe (ARNO LATERINA), Carnevali (FIRENZE OVEST), Calamai, Molla (LANCIOTTO CAMPI), Sbrolli (PIANESE), Chiti (PONTASSIEVE), Calugaru (S.FIRMINA), Chemello (SETTIGNANESE), Baldini (VALDARNO F.C.), Berti, Pacini (ZENITH AUDAX)

Aquila Monteverchi

Arezzo F.A.

AQUILA MONTEVARCHI:Capanni, Nuzzi, Gisonna, Sesti, Prezioso, Boninsegni, Paterniti, Morelli, Crocini, Bencivenni, Prosperi. A disp.: Giachi, Oscarì, Torricelli, Rancone, Parigi, Pestica, Tinivella. All.: Francesco Peri.

AREZZO F.A.: Canapini, Baglioni, Capaccioli, Castiglia, Laaccu, Nocentini; Marraghini, Villani, Bindi, Rossi, Samake. A disp.: Civoli, Rovetini, Bonini, Andreucci, Malentacca, Polvani. All.: Tommaso Nardin.

ARBITRO: Daniele Nesi di Firenze.

RETI: 2' Marraghini, 8' Crocini, 42' Samake, 62' rig. Sesti. Primo turno del girone di ritorno tra Aquila Monteverchi e Arezzo F.A.: arriva il secondo due a due consecutivo per i ragazzi di mister Peri che al cospetto di un'organizzatissima compagine come quella di mister Nardin non riescono a tornare ai tre punti. Partono bene gli ospiti che dopo due minuti trovano subito la rete del vantaggio: un'azione in verticale libera il rapidissimo Marraghini che davanti a Capanni firma l'uno a zero dei suoi. Reagiscono subito i locali che sei minuti più tardi trovano il pareggio: grande azione di Prosperi che serve Crocini il quale manda la palla alle spalle di Canapini per l'uno a uno. L'Aquila preme, ma è bravo l'Arezzo a contenere le offensive dei locali e a ripartire con i rapidissimi Maraghini e Samake, i locali sviluppano gioco e vanno vicini al raddoppio con un palo colpito da Paterniti. Poco più tardi inserimento di Nuzzi che dopo il controllo perde l'attimo per la conclusione. Gli ospiti tornano a farsi pericolosi con Samake che calcia a lato una ghiotta occasione per il nuovo vantaggio dei suoi. Il primo tempo si chiude sull'uno a uno. Nel secondo tempo il copione è il solito: ancora rossoblu pericolosi alla ricerca del vantaggio e ospiti pungenti in contropiede. La prima occasione della ripresa capita a con Paterniti che si allunga troppo il pallone e permette ad un difensore ospite di recuperare. Al 42' bel taglio di Samake che passa alle spalle di un difensore e stavolta anticipando Capanni non sbaglia, portando il risultato sull'uno a due. Il Monteverchi prova a recuperare, ma è sfortunato al 44', quando Crocini, solo in area colpisce la traversa; un minuto dopo ancora Crocini, ben servito da Sesti, di testa conclude alto. Poco più tardi è ancora la traversa a salvare gli ospiti su un'azione innescata da Parigi. Al 62' l'arbitro rileva un fallo in area e decreta il penalty in favore dei locali: batte Sesti che realizza alla destra del portiere. Nel finale i rossoblu provano a vincere: sugli sviluppi di un cross, sul secondo palo Boninsegni e un compagno si danno noia a vicenda e non riescono a concludere. Fino agli ultimi minuti continua ad essere molto incisivo l'Arezzo nelle ripartenze, ma il punteggio non cambia fino al triplice fischio, che consegna un punto a testa alle due compagini.

Calciatoripiù: Marraghini e Samoke (Arezzo F.A.); Crocini e Morelli (Aquila Monteverchi).

Olmo Ponte Ar

Bibbiena

OLMOPONTE: Tegli, Spadini, Tavanti, Fucci, Serafini, Padelli, Contemori, Buoncompagni, Marelli, Vichi, Malentacchi. A disp.: Cristofaletti, Mancioppi, De Angelis, Landucci, Shanaj, Novello, Taricchi. All.: Marco Sereni. **BIBBIENA:** Masetti, Tellini, Giovannini, Bonini, Manneschi, Lusini, Braccini, Venturi, Agostini, Gambineri, Donati. A disp.: Fognani, Andreini, Castrì, Rossi, Tamborri. All.: Roberto Gnassi.

ARBITRO: Giovanni Battista Piccinotti di Arezzo.

RETI: 26' Fucci, 50' rig. Vichi, 51' Marelli.

Olmoponte vs Bibbiena è la sfida che l'anno scorso ha tenuto banco per tutta la stagione: un duello avvincente che ha visto le due squadre ai primi due posti nel campionato Giovanissimi B e finaliste al prestigioso torneo "Lorentini" di Arezzo. Oggi la classifica dice che le compagini sono un po' distanti nei valori, ma ogni partita è una storia a sé e, quando entrambe le squadre hanno obiettivi ben precisi, di scontato non c'è mai nulla. L'Olmoponte sembra entrato nell'ottica giusta in questo match e gioca con concentrazione, senza sottovalutare l'avversario di mille battaglie. La squadra di Sereni prende in mano il pallino del gioco e con pazienza e senza fretta prova a scardinare la organizzata compagine di mister Gnassi (ex di turno), che a sua volta ha messo in campo una compagine ordinata. Gli ospiti, fino a quando non hanno subito il primo gol, hanno lottato con veemenza su ogni palla e hano provato a punzecchiare in contropiede l'attenta retroguardia locale, senza essere particolarmente pericolosi ma comunque mostrandosi generosi ed organizzati. La cronaca dice che al 7' su un angolo per il Ponte uno schema fa arrivare la palla sul secondo palo dove, tutti soli, Padelli e Contemori si ostacolano e l'occasione svanisce. Al 26' ecco il primo gol: su un fallo laterale Marelli riceve palla e crossa; in acrobatica rovesciata Fucci al secondo palo si inserisce ed insacca la rete dell'uno a zero. Si arriva all'intervallo senza altre particolari emozioni. Alla ripresa dopo un minuto bella intesa tra Tavanti e Contemori che calcia forte e preciso, Masetti para ma sulla respinta si avventa Marelli che trova il tempo della battuta ma calcia incredibilmente alto. La brava punta amaranò si riscatta al minuto 50 costringendo la difesa casentinese al fallo da rigore. Batte Vichi che con freddezza trasforma. Un minuto dopo arriva la terza rete dei locali con Marelli che concretizza una bella intesa Vichi-Tavanti; la palla giunge al centravanti che di sinistro segna con un preciso diagonale. Al 57' Marelli crossa per Contemori che calcia, Masetti respinge bene; Malentacchi calcia ma un difensore ribatte definitivamente. La cronaca finisce qui: la formazione bibbienesè non ha fatto correre pericoli a Tegli, ma l'atteggiamento e la organizzazione del primo tempo sono da sottolineare e da lì dovranno ripartire i ragazzi di Gnassi per guadagnarsi la salvezza. Molto bene l'Olmoponte che si è mostrato paziente e maturo quando nel primo tempo la partita stentava a decollare, mentre è stato cinico e determinato quando nel secondo tempo gli avversari si sono allungati sfiancati da un ottimo possesso palla pontino.

Calciatoripiù: Spadini e Padelli, due di coloro che rappresentano il cuore storico di questo gruppo si sono distinti per impegno concentrazione determinazione e qualità nelle giocate difensive. Nel Bibbiena citiamo Venturi, Gambineri ed Agostini, che hanno tenuto alto l'onore dei propri colori con qualità nei confronti del primo tempo e con orgoglio nella ripresa quando la propria squadra ha subito il secondo gol.

Pianese

S.Firmina

PIANESE: Mengoni, Sani, Pizzetti, Polidori, Alfieri, Ton-di, Bernardo, Ferretti, Del Segato, Sbrolli, Ponzuoli. A disp.: Gligioni, Banica. All.: Mario Buoni.

S.FIRMINA: Betti, Marini, Verdelli Gl., Bonci, Rossi, Sciarri, Fedeli, Orlandi, Castellucci, Calugari, Agretti. A disp.: Verdelli, Torzoni, Gianquinto, Fratini, Vardaro, Mariottoni, Nofri, L.L. All.: Alessandro Mariottini.

ARBITRO: Tomaso Amadeo di Siena.

RETI: Rossi, Calugaru, Polidori.

Il Santa Firmina espugna Pincastagnaio con una vittoria di misura. Risultato che lascia l'amaro in bocca ai ragazzi di mister Buoni, che erano riusciti a portarsi in vantaggio al 25' grazie a un magistrale calcio di punizione di Polidori. Il vantaggio locale però non dura molto tempo, visto che poco prima che il signor Amadeo di Siena mandi tutti a bere un thé caldo, Calugaru trasforma con massima freddezza un calcio di rigore ripristinando l'equilibrio dell'incontro. Nella ripresa è ancora il Santa Firmina a trovare la via della rete con un bel gol di Rossi sugli sviluppi di un corner ribaltando così lo svantaggio iniziale. La Pianese si riversa in area avversaria alla ricerca del nuovo pareggio, ma ci si mette pure la sfortuna a sbarrare la strada a Sbrolli e compagni. Il numero 10 colpisce infatti la traversa su calcio di punizione, mentre il suo compagno Bernardo si vede respingere un tentativo di testa dal palo.

Calciatoripiù: Sani, Ponzuoli (Pianese), Calugaru (S.Firmina).

Firenze Ovest

U.Poliziana

FIRENZE OVEST: Stagi, Quarantelli, Pellegrino, Bellesi, Costa, Arrighi, Fabiani, Sarnataro, Carnevali, Acciaioli, Conticelli. A disp.: Fontani, Brestolini, Fathou, Innocenti, Picchi, Velasquez, Grimaldi. All.: Daniele Brunori. **U. POLIZIANA:** Santoni, Del Segato, Grigiotti, Montiani, Casucci, Carletti, Pili, Molinari, Faedda, Perugini, Bruzzychelli. A disp.: Cresti, Marzocchi, Singh, Comitini. All.: Mauro Schiavetti.

ARBITRO: Morris di Prato.

RETE: 70' Carnevali.

Sul campo di Peretola vittoria all'ultimo minuto per il Firenze Ovest di Daniele Brunori contro la Poliziana. In una bella e calorosa cornice di pubblico, le due squadre hanno dato vita ad una gara intensa e combattuta, ben giocata ma che ha appunto visto i padroni di casa uscire vincitori. Dopo una prima fase di studio, in cui per i portieri si registra solo ordinaria amministrazione, è il Firenze Ovest a prendere il controllo del gioco. La Poliziana appare sorpresa e i padroni di casa cominciano a guadagnare metri e a costruire della buona manovre offensive. Carnevali passa dalla destra e crossa in mezzo, Arrighi a centro area di testa non riesce a inquadrare lo specchio della porta. Poco dopo un tiro rimpallato favorisce Quarantelli, che dal limite dell'area prova il tiro: palla che esce a lato. Poi, quando mancano dieci minuti alla fine del primo tempo, l'episodio che può far cambiare la partita. Fabiani protegge palla ed entra in area, il difensore entra di spalla, ma direttamente sul giocatore senza curarsi della palla e l'arbitro, vicino all'azione, fischia rigore. Dal dischetto si presenta lo stesso Fabiani, che ci pensa troppo e trova solo un tiro centrale su cui Santoni non ha difficoltà. Un paio di minuti più tardi è Carnevali ad avere l'occasione giusta per far cambiare il risultato, ma dopo una gran corsa ed entrato in area dalla sinistra, colpisce debole e Santoni blocca a terra senza difficoltà. Il primo tempo finisce così, tra la disperazione dei tifosi di casa. Nella ripresa, prova a farsi vedere subito in avanti la Poliziana, ma Stagi blocca a terra l'iniziativa di Perugini. Il Firenze Ovest risponde subito, soprattutto con i calci da fermo. Acciaioli viene liberato al tiro con un corner corto, la palla finisce alta. Poi è Sarnataro a non trovare la porta da pochi passi, sempre sugli sviluppi di un corner. Stagi controlla senza affanni, Arrighi viene ribattuto in area poi l'episodio che rompe gli equilibri. Perugini finisce a terra al limite dell'area, l'azione continua e il tiro del neo entrato Cristì non trova lo specchio della porta. Il numero dieci degli ospiti protesta con l'arbitro e viene espulso. Mister Schiavetti cerca di portare via il suo giocatore dal campo e anche lui viene invitato a lasciare il rettangolo di gioco dal direttore di gara. Dopo qualche minuto di pausa, la partita riprende con le belle iniziative sulla sinistra del neo entrato Fathou. Ed è proprio dai piedi del numero quattordici del Firenze Ovest che nasce l'azione del gol che decide il match. Fathou fugge sulla sinistra, evita un paio di avversari e mette la palla bassa, in mezzo l'area. La sfera resta pericolosamente in area senza che intervenga nessuno e arriva sui piedi di Carnevali, che colpisce con potenza gonfiando la rete alle spalle di Santoni. Grande entusiasmo sulle tribune di Peretola, quando l'arbitro fissa il recupero. La reazione della Poliziana è più di pancia che di testa e tranne un paio di punizioni pericolose in area (anche se il Firenze Ovest si divora la rete del raddoppio ancora con Carnevali, che non riesce a girare in porta un assist perfetto di Fathou), la difesa rossoblu tiene botta e porta a casa tre preziosissimi punti. La salvezza passa anche da qui. Sufficiente la direzione arbitrale: la partita era sentita e non facile da controllare, ma il signor Morris di Prato non è andato in difficoltà e tranne qualche sbavatura ha retto il campo molto bene.

Calciatoripiù: Carnevali spreca molto, ma regala i tre punti al Firenze Ovest; Fathou entra bene in partita e dai suoi piedi passano tutte le occasioni da gol della ripresa (Firenze Ovest). Cresti prova a tenere la Poliziana più alta, mentre Santoni evita che i suoi capitolino prima (U. Poliziana).

Federico Pettini

Zenith Audax

Arno Laterina

ZENITH AUDAX: Mosca, Ruggiero, Tacconi, Frosini, Orlandi, Melani (14' Laudani), Pacini, Galotta (65' Berti), Del Bianco, Methasani, Carlesi. A disp.: Fattori, Foggia, Mariotti, Rosati, Piani. All.: Simone Guerrieri.

ARNO LATERINA: Baldesi, Innocenti, Quattrocchi, Bacciarini, Baglioni, Giorgi, Amatucci, Marraghini, Sacrestano (73' Falcone), Vannini (69' Bisogno), Di Giuseppe. A disp.: Mancini, Motta, Falchi, Farsetti, Lapini. All.: Marco Sereni.

ARBITRO: Saija di Firenze.

RETI: 52' Pacini, 61' Baglioni.

Una giornata grigia, molto umida quasi piovigginante in un campo in ottime condizioni. Nel riscaldamento pre-gara lieve infortunio per Rosati della Zenith Audax, sostituito in extremis prima dell'inizio da Orlandi. Al 3', sugli sviluppi di una punizione a favore degli ospiti dalla tre-quarti, il cross di Bacciarini attraversa in area le gambe di diversi giocatori e una lieve deviazione manda la palla sul palo, completa il salvataggio Pacini. Al 5' Zenith Audax in attacco con una bella azione Carlesi-Del Bianco, per poco non conclusa dal bravo Carlesi. Al 6' clamorosa traversa di testa di Del Bianco che in piena solitudine a pochi metri dalla porta colpisce a colpo sicuro, ma il legno gli dice di no. La gara è movimentata e al 9' viene annullato per fuorigioco il gol del vantaggio della Zenith Audax con Pacini: difficile la valutazione in velocità di gioco. Annotato al 12' un bel tiro al volo di Carlesi, si va al 14' quando a seguito di un intervento si infortuna il bravo Melani che esce fra gli applausi lasciando il posto a Laudani. Si sviluppa una fase di gioco equilibrato da entrambe le parti ma dopo una ghiotta occasione sul piede "sbagliato" di Del Bianco, è l'Arno Laterina che chiude la frazione in attacco e dopo un contestato fuorigioco fischiato a Di Giuseppe al 33', lo stesso bravo attaccante ha ancora l'occasione per trovare la via della rete: involandosi in contropiede al 35' tira a pochi metri dalla porta difesa da Mosca, ma con un bel recupero il neo-entrato Laudani devia in angolo. Il primo tempo termina 0-0. Nella ripresa parte meglio l'Arno Laterina che evidenzia il contenimento anche con i recuperi di Laudani e Orlandi in difesa e una bella parata di Mosca su Di Giuseppe al 43'. Riparte la squadra di mister Guerrieri che aumenta il pressing in attacco e recupera meglio i palloni, sviluppando una fase di maggior gioco con Methasani e Galotta nel mezzo del campo a fare collegamenti con l'attacco. Ammonito al 48' Baglioni per gli ospiti. Spinge la Zenith Audax, in vantaggio al 52' con Pacini che controlla bene il passaggio laterale filtrante in area e con freddezza di piatto insacca con un tiro rasoterra: meritato l'1-0. L'Arno Laterina si porta in attacco alla ricerca del pari e ci va vicino al 55' con Di Giuseppe che esalta la giornata di Mosca il quale blocca da pochi metri. Al 59' un tiro dalla distanza di Frosini, mentre al 61' in azione scabata dopo una deviazione sul tiro-cross di Mosca, la palla sbatte sulla traversa e rimbalza sulla riga di porta cogliendo in controttempo Frosini e l'arrebante Baglioni spinge dentro la porta: è il gol del pari, 1-1. Ancora un ammonito nelle fila degli ospiti, Bacciarini al 66' per una vistosa trattenuta su Pacini. La squadra amaranto cerca di riportarsi in vantaggio in contropiede col capocannoniere arelino Sacrestano (sostituito al 74' in pieno recupero per infortunio) e i cambi degli ospiti rallentano l'azione dei padroni di casa che conquistano un ultimo calcio d'angolo al 75': tutti dentro ma l'arbitro con il calcio viene arrestata dal fischio di fine gara dell'arbitro con sbalordimento e qualche cenno di disappunto tra i locali che volevano tentare anche quell'ultima occasione per conquistare la vittoria. E' stata una bella gara, combattuta da due buone formazioni, giocata bene a tratti da entrambe le squadre. Più consistente la forte Zenith Audax alla quale il pareggio sta forse un po' stretto; ospiti più pericolosi invece in contropiede e in volcò.

Calciatoripiù: per la Zenith Audax Mosca, Pacini, Laudani, Methasani; per l'Arno Laterina Bacciarini, Di Giuseppe, Sacrestano.

A.S.D.A.L.

Lanciotto Campi

Coiano S.Lucia

LANCIOTTO CAMPI: Rogai, Raveggi, Mascolo, Giacomia, La Cava, Cavallo, Ascolese, Magherini, Calamai, Molla, Morelli. A disp.: Sarri, Ripellino, Verdi, Lotti, Di Crescenzo, Tomassoni, Cacciolato. All.: Ludovico Bisconti.

COIANO S.LUCIA: Monticciolo, Limaj, Rizzuto, Guarducci, Da Costa, Santi, Colzi, Reda, Rinaldi, Argenti, Riccardi. A disp.: Lesha, Cappelli, Livi, Lotti, Andreaa, Bassi. All.: Fabio Montemaggi.

ARBITRO: Raffaele Bini di Pistoia.

RETI: 30' Giacomia, 38' Andreaa, 51' Calamai.

Si dice spesso che nel calcio nulla è mai certo e un esempio di questa "massima" arriva anche dalla sfida di San Donnino, nella quale tutti pronosticavano un Coiano Santa Lucia vincente contro il Lanciotto. La compagine di Mister Montemaggi si presenta in formazione fortemente rimaneggiata e dopo sette minuti perde anche Reda per infortunio. Complice anche la giornata no di quasi tutta la squadra, quella che doveva essere una partita dal risultato scontato, si trasforma per il Coiano S.Lucia nella classica beffa. Eppure la partita potrebbe sbloccarsi subito in favore degli ospiti quando, dopo soli tre minuti, Riccardi approfitta di un errore difensivo, conquista palla e con un destro ad incrociare sfiora il palo alla destra dell'estremo difensore Rogai. Si registra poi una fase di studio con le due squadre attente a non scoprirsi troppo e in attesa dell'errore dell'avversario per colpire. Al 13' una punizione di Raveggi offre a Mascolo la palla del vantaggio, ma la sua conclusione è debole e centrale. Al 19' Rinaldi si libera del diretto avversario e serve Riccardi. La sua conclusione viene deviata in angolo da Rogai. Sugli sviluppi del calcio d'angolo è ancora Riccardi ad impensierire la retroguardia locale, ma la sua conclusione è fuori di poco. Non ingrana il Coiano Santa Lucia nel fraseggio e così la squadra pratese spesso ricorre a lanci lunghi verso i giocatori più avanzati. Il Lanciotto tenta di far circolare la palla ma è spesso impreciso e comunque quasi mai riesce a rendersi pericoloso. Al 30' un errore in attacco degli ospiti offre a Molla la possibilità per una ripartenza. Il giocatore locale si invola sulla sinistra e serve Magherini al centro che vede Giacomia lasciato libero sulla destra. Monticciolo para ma non trattiene e la palla finisce in rete per il vantaggio dei ragazzi di mister Bisconti. Ad inizio secondo tempo e il Coiano Santa Lucia va subito vicino al pareggio. Rinaldi in contropiede entra in area ma Mascolo libera in scivolata. Nella ripresa gli ospiti sembrano rigenerati dalla presumibile strigliata del proprio tecnico ed entrano in campo con più determinazione, riuscendo ad esprimere un miglior gioco, finalizzato già al 38' col gol del giusto pari. Argenti sulla sinistra crossa per Andreaa che, complice una disattenzione difensiva, si trova solo davanti a Rogai e lo supera con un delizioso pallonetto. Al 43' Argenti serve in profondità una palla d'oro a Rinaldi. La conclusione di destro del bomber biancoazzurro è altra sulla traversa. Il Coiano Santa Lucia adesso ci prova rendendosi più volte pericoloso. All'arbitro nel frattempo la partita rischia di sfuggire di mano. Si registrano infatti alcune decisioni sbagliate e mancate ammonizioni che scontentano prima l'una poi l'altra squadra rischiando di incattivire giocatori e pubblico. Ma al 51' un errore arbitrale è determinante per il risultato. Calcio di punizione per il Lanciotto. Lotti devia all'indietro, sfiora di testa un giocatore del Lanciotto e la palla arriva a Calamai che mette dentro pare in evidente posizione di offside. Per l'arbitro è tutto regolare con le proteste di tutta la panchina ospite. Il Coiano Santa Lucia sa di avere più di una chance per raddrizzare la partita e, tranne una bella conclusione di Molla deviata da Monticciolo in angolo, si catapulta nella metà campo avversaria creando varie occasioni da gol conculse da altrettanti errori degli attaccanti biancoazzurri. Al 65' gli ospiti recriminano ancora: Riccardi riceve palla, entra in area piccola e supera il portiere. L'arbitro annulla, non si sa per quale motivo: probabilmente il fischietto pistoiese vede un fallo fuori area lontano dall'azione. Gli animi si scaldano. L'arbitro, forse per compensare gli errori precedenti, o vittima dell'ennesima svista, non vede a tempo scaduto la posizione di fuorigioco di ben tre giocatori del Coiano Santa Lucia e lascia correre incredibilmente: la decisione sorprende tutti, compreso Livi che calcia, senza convinzione, a lato. Al triplice fischio così esultano i locali per tre punti d'oro, per il morale e per la classifica.

Emmeci

Pontassieve

Settignanoese

PONTASSIEVE: Giannelli, Venni, Chiti, Cespoli, Cresci, Franco, Polini, Santini, Bachi, Di Muro, Masieri. A disp.: Stellini, Bonfitto, Ceccanti, Mollica, Di Costanzo, Brovelli. All.: Tommaso Manfulli.

SETTIGNANESE: Bertone, Lavacchi, Mangiagli, Moschini, Turi, Di Bacco, De Mauro, Luddi, Chemello, Giannelli, Di Staso. A disp.: Consoli, Chiesi, Bonaffini, Pozzi, Sorrenti. All.: Gian Lorenzo Spagnuolo.

ARBITRO: Francesco Marinelli di Firenze.

RETI: Bachi, Di Muro, autorete, Chemello, Di Bacco.

Il Pontassieve supera la Settignanoese con un'ottima prestazione corale, soprattutto nel primo tempo. Parte forte la compagine di mister Manfulli che schiera Bachi tecnicoista alle spalle di Masieri e Di Muro per un attacco squadrato e imprevedibile. I risultati d'altronde si vedono subito, perché il gioco palla a terra del Pontassieve è davvero spumeggiante. E' proprio da una manovra ben orchestrata che Bachi riesce a sbloccare il risultato del match al 10': uno-due con Di Muro e sfera nel sacco per l'1-0 del Pontassieve. Il raddoppio non tarda ad arrivare e porta la firma di Di Muro, ben imbeccato da un lancio in profondità di Masieri. La sete di reti del Pontassieve però non si esaurisce e al 30' un forte calcio d'angolo dalla sinistra di Di Muro trova la sfortunata deviazione di un giocatore avversario appostato sul primo palo: 3-0. Per la Settignanoese, incapace di riaprire l'incontro nel primo tempo, si registra invece solamente un palo esterno. Nella ripresa però tutto cambia. Pronti-via e al 45' Chemello beffa Giannelli con una conclusione rasoterra sugli sviluppi di un corner. I ragazzi guidati da mister Spagnuolo pressano con lanci lunghi a cercare gli attaccanti, ma Cresci e compagni sventano ogni pericolo. Almeno fino a quando un errore in uscita di Giannelli, che perde la sfera in presa alta dopo un calcio di punizione laterale, consente a Di Bacco di insaccare in rete il gol del 2-3. Il Pontassieve accusa il colpo, intimorito da una possibile rimonta avversaria, ma Bachi e Santini creano comunque qualche apprensione a Bertone: il primo viene recuperato in extremis dopo un lancio di tacco di Di Muro, il secondo tenta il gol della domenica con un pallonetto che non inquadra lo specchio della porta per questione di centimetri. La Settignanoese attacca fino all'ultimo, ma alla fine arriva una vittoria meritata per la squadra di Manfulli, magnifica nel primo tempo ma troppo distratta nella ripresa. Settima vittoria stagionale per il Pontassieve che stacca in classifica proprio la Settignanoese (ferma a 20 punti), raggiungendo quota 23 punti.

Calciatoripiù: Cresci, Bachi (Pontassieve). De Mauro, Bertone (Settignanoese).

G.I.

Valdarno F.C.

Rinascita Doccia

VALDARNO: Nepi, Pizzasi, Berti, Grazzini, Bonchi, Massa, Pampaloni, Meli, Olteanu, Grimaldi, Caldini. A disp.: Tognaccini, Bicari, Bardi, Kostner, Bianchi, Baldini, Masini. All.: Francesco Di Caterino.

RINASCITA DOCCIA: Campani, Di Bella, Corsini, Lastrucci, Buresi, Macchioni, Fabbroni, Cencioni, Musolesi, Mazzanti, Pepe. A disp.: Massa, Cuccuini, Aiello, Diani, Brazzini, Baleggi. All.: Leonardo Zecchi.

ARBITRO: Marco Beoni di Arezzo.

RETI: 3' Musolesi, 15', 28' e 75' Brazzini, 73' Grazzini.

Prima giornata del girone di ritorno al Campo comunale di Incisa: il Valdarno riceve la Rinascita Doccia, battuta a fatica nel girone di andata. Le squadre sono divise da un solo punto in classifica e la prospettiva è quella di una bella partita. In realtà, la gara finirà però per essere giocata solamente da una squadra, quella ospite, ben disposta in campo e capace di mettere subito in difficoltà i ragazzi di Mister Di Caterino. Al 3' il Doccia è già in gol: corner battuto da Macchioni che trova l'angolo sul secondo palo ingannando il portiere del Valdarno e sulla linea di porta Musolesi deve solo appoggiare in rete. Che non fosse un bella giornata per i ragazzi di casa lo si è capito immediatamente, visto che gli automatismi non funzionavano e il Doccia, sul fronte opposto, pressava con grande insistenza. Al 15' arriva così il raddoppio ospite con Brazzini che, ricevuta la palla dopo uno svarione difensivo, insacca con freddezza. Per vedere una timida reazione della squadra di casa occorre attendere il 27': dopo una combinazione Grazzini-Grimaldi la palla arriva a Caldini che però calcia alto. Dopo questo accenno di riscatto viene un errore in disimpegno della difesa del Valdarno viene sfruttato da Musolesi che, impossessatosi della palla, la cede a Brazzini che realizza il suo secondo gol di giornata. I pericoli per il Valdarno fino alla fine del primo tempo arrivano soprattutto da calci piazzati: al 30' Nepi anticipa di un soffio l'attaccante del Doccia e al 33' Macchioni spara troppo alto. Il secondo tempo ha tuttavia un volto diverso. Il Valdarno entra infatti molto più convinto in campo e contrasta con più energia gli avversari. In realtà la prima occasione è per Brazzini che si inverte sulla porta difesa da Nepi ma, con un veloce rientro, Bianchi lo raggiunge e spedisce la sfera in corner. Dall'altra parte, dopo un'azione personale, Grimaldi tira verso la porta ma la palla finisce fuori. Al 42' Olteanu entra in area, viene affrontato e trattenuto per la maglia: il signor Beoni, che ha ben diretto l'incontro, concede il calcio di rigore al Valdarno. Sul dischetto si porta Meli che calcia forte ma il tiro finisce sulla traversa. Il Valdarno cerca in ogni modo di ottenere almeno una rete ma il Doccia si difende con ordine. L'arbitro concede 6 minuti di recupero, vede la sostituzioni e vari piccoli incidenti di gioco, e in questi minuti ci sono altre due segnature. Al 73' Grazzini dal limite dell'area trafigge imparabilmente Massa, mentre 2 minuti più tardi Brazzini completa la personale tripletta, che lo lancia verso la testa della classifica dei marcatori, raccogliendo un rilancio della difesa per poi trafiggere Nepi. Le emozioni finiscono qui. Per più di un tempo ha giocato una sola squadra e il risultato di 3-1 a sfavore del Valdarno è dunque accettabile.